

GUIDA GRATUITA

ChatGPT Work: cosa fa davvero e come scegliere i nuovi modelli

L'agente, i Siti, i modelli Sol Terra Luna e i casi d'uso meno ovvi per il lavoro. Fatti verificati, niente hype

Cosa è ChatGPT Work (e perché non è una chat)

Il 9 luglio 2026 OpenAI ha fuso l'app Codex dentro una nuova app desktop di ChatGPT, con tre modalità: Chat per chiedere e ragionare, Work per far fare, Codex per scrivere codice. La vecchia app resta col nome di ChatGPT Classic.

Work non è la chat che conosci. Non gli fai una domanda: gli dai un obiettivo. Lui raccoglie da solo il contesto dalle tue app, scompone l'obiettivo in passaggi e li completa in autonomia, anche per ore. Ti coinvolge solo quando c'è una decisione che tocca a te. Torna con materiali finiti: fogli, presentazioni, documenti, app web.

La differenza in una riga

Con la chat arrivi al risultato conversando, un messaggio alla volta. Con Work assigni il risultato e lui ci lavora da solo. Cambia chi guida: prima tu passo per passo, adesso lui, e tu approvi.

Da dove prende il contesto, e i Siti

Work si collega ai tuoi strumenti e legge da lì quello che gli serve: Gmail, Google Drive, calendario, Slack, Teams, SharePoint, il CRM. Capisce da solo quando usarli, oppure glieli indichi tu scrivendo la chiocciola e il nome dell'app.

La novità che sorprende di più si chiama Siti (in beta pubblica). Trasforma un tuo progetto in un sito o in un'app web interattiva, con un link da condividere col team o pubblicamente: dashboard che si aggiornano, tracker di progetto, calendari di lancio, portali interni, report interattivi. Li provi dentro ChatGPT, e quando cambiano i dati sotto, ChatGPT li aggiorna.

Onesta sui piani (la domanda giusta da farsi)

L'app desktop con le tre modalità la scarica chiunque, gratis. Ma usare Work davvero e a rilascio graduale e ha limiti di utilizzo legati al piano: su web e telefono è riservato ai piani Pro, Enterprise ed Edu (poi Plus e Business), e sul gratuito la quota è molto ridotta. Tradotto: per usarlo sul serio serve un piano a pagamento.

I nuovi modelli: Sol, Terra, Luna

Sotto Work c'è GPT-5.6, uscito lo stesso giorno. Non è un modello solo: sono tre livelli, e il nome dice a cosa servono. Il numero e la generazione, i nomi restano nel tempo anche quando il modello migliora.

Modello	Cos'è	Quando sceglierlo
Sol	Il più potente, per il lavoro complesso	Analisi difficili, coding, progetti lunghi, design curato
Terra	Bilanciato: come il vecchio 5.5 ma a metà prezzo	Il lavoro di ogni giorno, il grosso delle richieste
Luna	Il più veloce ed economico	Compiti semplici e ripetitivi, tanti in serie

Cosa NON è cambiato

I prezzi non sono aumentati: Sol costa come costava il vecchio modello di punta, e Terra ti dà prestazioni simili spendendo la metà. La regola pratica: parti da Terra, sali a Sol solo quando il lavoro è davvero complesso, scendi a Luna per le cose ripetitive.

5 usi concreti per il lavoro (anche i meno ovvi)

- Il report che rifai ogni mese: invece di ricostruirlo a mano, fanne un Sito che si aggiorna da solo quando cambi i dati. Lo fai una volta, poi cambia solo il link condiviso
- Tre fogli Excel disordinati da riconciliare: gli dai l'obiettivo, lui li unisce e ti tira fuori la dashboard con i numeri che contano
- Un portale o una scheda per un cliente: un mini-sito con lo stato dei lavori, senza far intervenire uno sviluppatore
- La preparazione di un evento o di un lancio: raccoglie da calendario, email e Drive e ti prepara il piano più i materiali
- L'analisi dei concorrenti: gli dai i nomi e il tuo servizio, lui confronta e ti restituisce dove sei avanti e dove indietro

COME SI ASSEGNA UN OBIETTIVO A WORK

Non un prompt: un compito con un risultato preciso

Obiettivo: dai tre file di vendita che trovi nella cartella condivisa, uniscili in un unico foglio pulito, toglì i doppioni, e costruiscimi una dashboard con fatturato per mese, per cliente e i cinque clienti che spendono di più. Fermati e chiedimi prima di scartare righe che non capisci.

Più il risultato è definito (cosa voglio in mano alla fine), meno lui tira a indovinare. E digli sempre dove fermarsi a chiedere.

Chi l'ha già usato, e quando conviene a te

Gli unici casi concreti finora sono quelli che mostra OpenAI stessa, tutti in azienda: Zapier racconta un sistema di revisione dei contatti con dashboard settimanale; Virgin Atlantic dice di aver ridotto settimane di analisi sui concorrenti a poche ore; NVIDIA ha automatizzato la preparazione a una conferenza che le mangiava circa il 40% del tempo di una persona. Sono testimonianze dell'azienda, utili come direzione, non come garanzia.

Fai così

- ✓ Usalo per compiti chiari e ripetibili con un risultato definito (report, dashboard, riconciliazioni)
- ✓ Collega solo gli strumenti che servono davvero, e digli dove fermarsi a chiedere
- ✓ Parti da un lavoro vero e piccolo, misura quanto tempo ti fa risparmiare

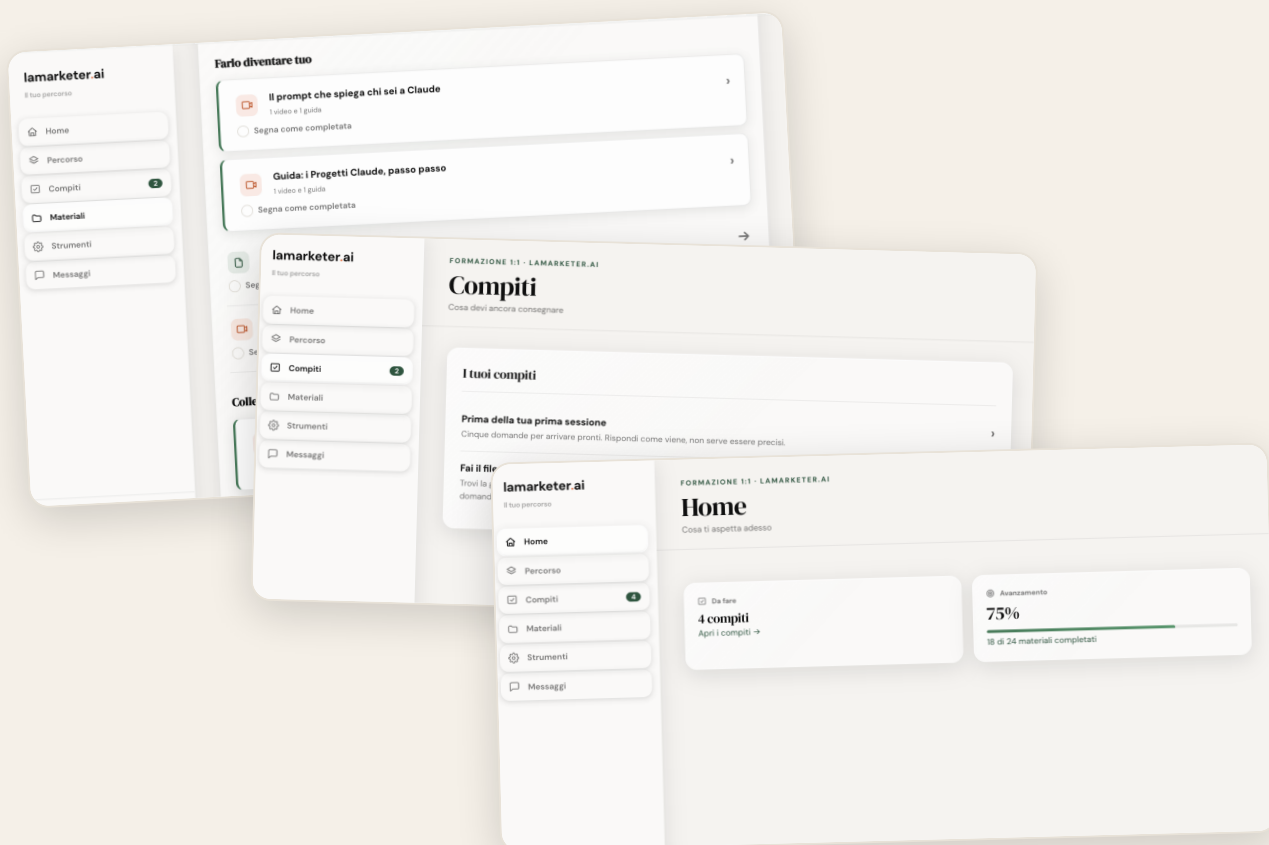
Evita

- ✗ Non aspettarti magia su compiti vaghi: senza un obiettivo preciso, un agente si perde
- ✗ Non dargli in mano decisioni delicate senza controllare: approvi tu i passaggi che contano
- ✗ Non credere al gratis: l'app e gratis, l'uso vero di Work no

Cosa significa lavorare con me

Non sono solo le sessioni live. Chi entra nel percorso accede a una **piattaforma dedicata**, che resta sua anche dopo.

- **Video che spiegano tutto per bene**, non accennato di corsa: ogni argomento ripreso con calma, da riguardare quando serve.
- **Guide scritte apposta** per il percorso, non materiale generico preso altrove.
- **Materiali costruiti su di te**: sulle sessioni che facciamo, sui tuoi obiettivi, sulla tua attività reale.



Materiali, compiti tra una sessione e l'altra, e l'avanzamento reale del percorso.

IL PASSO SUCCESSIVO

Il percorso 1:1.

5 sessioni costruite intorno ai tuoi obiettivi professionali e personali.

5 posti al mese. Prima guardiamo il tuo caso, poi ti dico se posso aiutarti.

Prenota la call gratuita →